



UpSpace: Upcycling and Regeneration of urban Space for green skills

Numero di riferimento 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249480

Linee guida per insegnanti sulla rigenerazione urbana

A.3.2



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

UPSPACE - Upcycling and Regeneration of urban Space for green skills.
Ref. Number: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249480
www.upspace-project.eu

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

UPSPACE - Upcycling and Regeneration of urban Space for green skills.
Ref. Number: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249480
www.upspace-project.eu

Indice

1. Informazioni sulla rigenerazione urbana.....	8
2. Laboratori di riqualificazione urbana.....	9
3. Quadro delle competenze (GreenComp).....	12
3.1 Incarnare i valori della sostenibilità.....	13
3.1.1 Attribuire valore alla sostenibilità.....	13
3.1.2 Difendere l'equità.....	14
3.1.3 Promuovere la natura.....	14
3.2 Accettare la complessità nella sostenibilità.....	15
3.2.1 Pensiero sistemico.....	15
3.2.2 Pensiero critico.....	15
3.2.3 Definizione del problema.....	16
3.3 Immaginare futuri sostenibili.....	16
3.3.1 Senso del futuro.....	16
3.3.2 Adattabilità.....	17
3.3.3 Pensiero esplorativo.....	17
3.4 Agire per la sostenibilità.....	18
3.4.1 Agentività politica.....	18
3.4.2 Azione collettiva.....	18
3.4.3 Iniziativa individuale.....	19
Il ruolo del gruppo partecipante in relazione al quadro GreenComp.....	20
4. Pianificazione e attuazione dei progetti.....	20
4.1 Pianificazione e analisi del contesto.....	20
4.2 Progettazione e ideazione.....	21
4.3 Attuazione e coinvolgimento urbano.....	21
5 scenari pratici.....	22
Scenario 1: mappatura e analisi del quartiere.....	22

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Scenario 2: progettazione di un piccolo parco	22
Scenario 3: soluzioni idriche urbane	22
Scenario 4: progetti partecipativi per gli spazi pubblici.....	23
Scenario 5: mappatura del patrimonio e idea di riutilizzo adattivo.....	23
6. Valutazione, sostenibilità e linee guida per il personale educativo.....	23
6.1 Valutazione dei laboratori e del gruppo partecipante.....	24
6.2 Sostenibilità e impatto a lungo termine	24
6.3 Linee guida per il personale educativo	24
6.4 Risultati concreti e contributi concettuali	25
Allegato	26
Griglia di valutazione - Laboratori di rigenerazione urbana (allineati a GreenComp)	26
Come utilizzare la griglia di valutazione	26

Partner



CESIE ETS (Italia, coordinatore)



Appworks Doo Belgrado (Serbia)



Stimmuli For Social Change O.E (Grecia)



Blended Learning Institutions Cooperative (Germania)



I. I. S. "Duca Abruzzi-Einaudi-Pareto" (Italia)



Osnovna Skola "Mihailo Petrovic Alas" (Serbia)



50 Gymnasio di Salonicco (Grecia)



Förderverein RUZ Reinhausen e.V. (Germania)

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

UPSPACE - Upcycling and Regeneration of urban Space for green skills.

Ref. Number: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249480

www.upspace-project.eu

Sintesi

Questa guida è stata elaborata nell'ambito del progetto Erasmus+ **UpSpace: Upcycling and Regeneration of urban Space for green skills** con l'obiettivo di supportare le educatrici e gli educatori nell'attuazione di attività didattiche innovative e orientate alla sostenibilità nelle scuole. Le linee guida forniscono un quadro pratico per la creazione di **laboratori di rigenerazione urbana**, ambienti di apprendimento partecipativo in cui le e gli studenti esplorano, analizzano e trasformano gli spazi urbani attraverso progetti di sostenibilità nel mondo reale.

Basato sul quadro europeo **GreenComp**, il documento collega la rigenerazione urbana allo sviluppo di competenze chiave in materia di sostenibilità, tra cui il pensiero sistemico, il pensiero critico, l'adattabilità, l'azione collettiva e l'iniziativa individuale. La rigenerazione urbana è presentata come un processo olistico che integra le dimensioni ecologiche, sociali, culturali ed economiche per creare comunità più resilienti, inclusive e vivibili. Particolare attenzione è riservata al ruolo delle infrastrutture verdi e blu, alla biodiversità, all'adattamento climatico, al patrimonio urbano e al rapporto tra persone e natura negli ambienti urbani.

Le linee guida offrono al personale educativo un approccio strutturato alla pianificazione, all'attuazione e alla valutazione dei progetti. Attraverso metodi di apprendimento basati sull'indagine e sul progetto, le studentesse e gli studenti analizzano le sfide locali, interagiscono con le parti interessate, progettano insieme soluzioni sostenibili e sviluppano interventi pratici per le loro comunità. Inoltre, il documento mostra come applicare il quadro di riferimento in diversi contesti educativi utilizzando una serie di scenari pratici, tra cui la mappatura dei quartieri, la progettazione di piccoli parchi, la gestione delle risorse idriche urbane, i progetti partecipativi sugli spazi pubblici e le attività di rigenerazione basate sul patrimonio.

Combinando l'educazione alla sostenibilità con l'impegno civico attivo, i laboratori di rigenerazione urbana consentono alle e agli studenti di diventare agenti di cambiamento positivo nei loro contesti locali. Le linee guida contribuiscono quindi non solo allo sviluppo di competenze ecologiche e di sostenibilità, ma anche alla promozione della responsabilità ambientale a lungo termine, della partecipazione sociale e della resilienza delle comunità in tutta Europa.

Dettagli della guida

A cura di: Henrike Halekotte

Data: 22.06.2026

Versione: [v1]

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

UPSPACE - Upcycling and Regeneration of urban Space for green skills.
Ref. Number: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249480
www.upspace-project.eu

Linee guida sulla rigenerazione urbana per insegnanti

UpSpace riunisce le scuole di 5 Paesi attraverso il programma Erasmus+

UpSpace è un progetto di cooperazione europeo finanziato nell'ambito del programma Erasmus+, Azione Chiave 2 (KA220-SCH – Partenariati di cooperazione nell'istruzione scolastica), che sostiene i partenariati per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nel settore dell'istruzione scolastica. È cofinanziato dall'Unione Europea e coordinato da un consorzio di scuole e organizzazioni specializzate provenienti da Germania, Grecia, Italia e Serbia.

Le linee guida del laboratorio di riqualificazione urbana mirano a fornire al personale docente ed educativo un quadro strutturato per l'attuazione di progetti di trasformazione urbana sostenibile nelle scuole. Questa guida si basa sul quadro europeo GreenComp per le competenze di sostenibilità e garantisce che le e gli studenti non solo apprendano nozioni sulla riqualificazione urbana, ma sviluppino anche competenze fondamentali per affrontare le complesse sfide della sostenibilità.

La rigenerazione urbana va oltre il semplice miglioramento fisico degli edifici o degli spazi pubblici: è piuttosto un processo sistemico che potenzia le funzioni sociali, ecologiche ed economiche delle città. Attraverso interventi ben strutturati, le scuole possono coinvolgere le classi nella comprensione degli ecosistemi urbani, nella co-creazione di soluzioni per le infrastrutture verdi e blu e nella partecipazione a iniziative di sostenibilità a livello comunitario. I laboratori sono progettati per valorizzare le competenze in materia di adattabilità, pensiero orientato alla ricerca e azione per la sostenibilità, in linea con gli obiettivi del quadro europeo GreenComp.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

La partecipazione ai laboratori incoraggia le e gli studenti a confrontarsi in modo critico con gli ambienti urbani, riconoscere il valore della biodiversità e dei servizi ecosistemici e sviluppare capacità sia cognitive che comportamentali per diventare agenti di cambiamento sostenibile.

1. Informazioni sulla rigenerazione urbana

Definizione e obiettivi

La [rigenerazione urbana](#) si riferisce a un processo sistematico e integrativo di trasformazione degli spazi urbani, basato sul ripristino e sull'uso sostenibile delle risorse sia fisiche che sociali. I suoi obiettivi includono il miglioramento della funzionalità urbana, della qualità della vita e della resilienza ecologica, promuovendo al contempo la coesione sociale, l'identità culturale e la vitalità economica. La rigenerazione urbana va oltre la semplice ristrutturazione degli edifici, in quanto affronta le complesse interazioni tra infrastrutture, reti sociali, sistemi ecologici e processi economici.

Dimensioni sostenibili

La rigenerazione urbana sostenibile integra tre dimensioni principali:

- **Ecologica:** protezione e ripristino degli ecosistemi, promozione della biodiversità, uso efficiente delle risorse e riduzione al minimo degli impatti ambientali.
- **Sociale:** pianificazione partecipativa, coinvolgimento inclusivo di gruppi eterogenei, istruzione e rafforzamento della coesione sociale.
- **Economica:** sostegno alla creazione di valore locale, generazione di posti di lavoro sostenibili e promozione di modelli di business innovativi.

Spazi verdi e blu

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Le infrastrutture verdi e blu sono elementi centrali della pianificazione urbana sostenibile:

- Gli **spazi verdi**, quali parchi, foreste urbane, orti comunitari e tetti verdi, contribuiscono all'adattamento climatico, alla depurazione dell'aria, alla biodiversità e al benessere psicofisico.
- Gli **spazi blu**, quali fiumi, canali, laghi o bacini di ritenzione, favoriscono la gestione delle risorse idriche urbane, il raffreddamento e la protezione dalle inondazioni, fornendo al contempo habitat per le specie acquatiche.

L'integrazione di questi spazi promuove i **servizi ecosistemici** essenziali per città resilienti e vivibili.

Armonia tra essere umano e natura in ambito urbano

Il concetto di *urban-human-nature resonance* descrive le relazioni qualitative tra gli esseri umani e la natura nei contesti urbani. Fornisce un quadro teorico e pratico per comprendere in che modo tali relazioni influenzino i processi di trasformazione sostenibile. Una forte armonia in tal senso può favorire l'accettazione e l'attuazione di misure ecologiche, rafforzare la consapevolezza ambientale e promuovere interazioni rispettose con le risorse naturali. Tuttavia, non si tratta di una caratteristica automatica di ogni iniziativa di rigenerazione urbana; rappresenta piuttosto una potenziale leva per un'attuazione sostenibile.

2. Laboratori di riqualificazione urbana

2.1 Finalità e obiettivi formativi

I laboratori di riqualificazione urbana sono ambienti partecipativi e pratici in cui le e gli studenti interagiscono direttamente con gli spazi urbani. Gli obiettivi sono:

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

- Sviluppare la comprensione delle dimensioni sociali, ecologiche ed economiche delle città.
- Promuovere la consapevolezza ambientale, la creatività e le capacità di risoluzione dei problemi.
- Incoraggiare la partecipazione attiva al processo decisionale a livello comunitario e urbano.
- Promuovere la collaborazione con le e i coetanei, docenti, figure esperte ed enti locali.

2.2 Struttura e approccio

I laboratori consistono in diverse sessioni interconnesse, in cui le e gli studenti lavorano in modo collaborativo in team per analizzare, progettare e attuare interventi sostenibili. I laboratori dovrebbero basarsi sulla metodologia del pensiero progettuale e strutturare il processo di apprendimento attraverso la definizione delle sfide, il brainstorming di soluzioni, lo sviluppo di prototipi e la valutazione dei risultati, a seconda del focus specifico del laboratorio.

A seconda del contesto e degli obiettivi formativi, i laboratori possono essere guidati dall'apprendimento basato sull'indagine (*Inquiry-Based Learning*), che consiste nello studio degli ambienti urbani attraverso l'osservazione, la raccolta e l'analisi dei dati. Viene applicato anche il pensiero creativo per trovare soluzioni innovative e sensibili al contesto, nonché usi alternativi degli spazi urbani. Il personale educativo e le figure esperte esterne hanno il compito di fornire indicazioni, facilitare il lavoro di squadra e supportare le e gli studenti nella selezione e nell'applicazione di approcci appropriati.

2.3 Integrare la sostenibilità e l'armonia tra essere umano e natura

I laboratori includono anche la valutazione degli impatti ambientali, l'elaborazione di soluzioni basate sulla natura e l'identificazione dei benefici a lungo termine per la comunità. Il concetto di armonia tra essere umano e natura può ispirare i progetti, mettendo in evidenza come la

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

biodiversità urbana, gli spazi verdi e blu e i servizi ecosistemici sostengano il benessere umano e le pratiche sostenibili.

2.4 Considerazioni sul patrimonio culturale

Il patrimonio culturale e architettonico è una dimensione essenziale dello sviluppo urbano sostenibile. I laboratori permettono alle e agli studenti di identificare importanti siti storici, caratteristiche architettoniche e narrazioni culturali locali, e comprendere come questi elementi plasmino l'identità e la coesione sociale di un quartiere. Il patrimonio non viene trattato come un manufatto statico, ma come un elemento dinamico che interagisce con i sistemi ecologici, sociali e infrastrutturali. Attività quali percorsi culturali, micro-ricerche d'archivio o interviste con residenti di lunga data consentono di indagare su come gli strati urbani del passato e del presente si sovrappongano e sviluppare concetti di rigenerazione che rispettino la continuità culturale, rispondendo al contempo alle attuali sfide ambientali e sociali.

2.5 Ruoli e attività del gruppo partecipante

Le e gli studenti sono invitati a partecipare attivamente ai laboratori. In tal modo è possibile imparare a percepire gli spazi urbani come **sistemi ecologici complessi**, non solo come infrastrutture costruite, sviluppando una consapevolezza della biodiversità, delle funzioni degli ecosistemi e delle interdipendenze ecologiche. Inoltre, le e i partecipanti hanno la possibilità di osservare e analizzare le aree urbane, identificare le sfide sociali ed ecologiche, progettare insieme gli interventi e realizzare prototipi su piccola scala o progetti sperimentali. L'intero processo si basa sulla stretta collaborazione tra i membri del gruppo partecipante, il personale educativo, le figure esperte e le parti interessate locali. Le attività sopramenzionate consentono di sviluppare il **pensiero critico, la capacità di inquadrare i problemi e l'azione politica e collettiva**, nonché di acquisire una comprensione più profonda delle pratiche urbane sostenibili.

2.6 Collaborazione e supporto delle figure esperte

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Docenti, persone esperte di sostenibilità, autorità locali e ONG hanno il compito di fornire indicazioni metodologiche, prospettive concrete e conoscenze tecniche, in modo da garantire che i progetti siano fondati sia su principi scientifici che sulla fattibilità pratica.

3. Quadro delle competenze (GreenComp)

I laboratori di riqualificazione urbana sono ambienti di apprendimento strutturati, progettati per sviluppare attivamente le competenze in materia di sostenibilità, sintetizzate nel [quadro europeo GreenComp](#). Quest'ultimo fornisce un insieme completo di **conoscenze, abilità e attitudini** di cui le e i giovani hanno bisogno per affrontare le complesse sfide della sostenibilità e contribuire in modo significativo a un futuro sostenibile. Il quadro pone l'accento sullo sviluppo di competenze cognitive, sociali e comportamentali, tra cui l'adattabilità, il pensiero orientato alla ricerca e la capacità di agire sia a livello individuale che collettivo.

GreenComp funge da quadro di riferimento che collega attività pratiche e concrete a risultati di apprendimento più ampi in materia di sostenibilità. Incorporando le competenze all'interno di interventi basati su progetti, le e gli studenti possono acquisire non solo una **comprensione teorica**, ma anche la **capacità di applicare pratiche sostenibili** in contesti urbani reali. Questo approccio garantisce lo sviluppo della capacità di risoluzione dei problemi, pensiero critico, creatività, collaborazione, responsabilità civica e consapevolezza delle interdipendenze ecologiche, sociali e tecniche che plasmano gli spazi urbani.

GreenComp distingue tra:

- **Conoscenza:** comprensione teorica e consapevolezza delle questioni relative alla sostenibilità, delle politiche e dei sistemi ambientali, sociali o tecnici.
- **Abilità:** abilità pratiche e cognitive che consentono di agire in modo efficace, tra cui analisi, risoluzione dei problemi, collaborazione e pensiero creativo.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

- **Attitudine:** valori, motivazione e mentalità che spingono ad agire in modo responsabile e sostenibile.

Integrando queste competenze nei laboratori, le e gli studenti **imparano attraverso la pratica**, collegando la teoria alla pratica tramite interventi concreti negli spazi urbani e sviluppando le capacità necessarie per contribuire attivamente alla trasformazione urbana sostenibile.

3.1 Incarnare i valori della sostenibilità

3.1.1 Attribuire valore alla sostenibilità

Descrittore: riflettere sui valori personali; identificare e spiegare come i valori variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.

Esempio di attività

Le e i partecipanti riflettono sulle proprie abitudini di consumo e le confrontano con le prospettive culturali e generazionali sull'uso delle risorse. Discutono su quali valori promuovano la sostenibilità e quali possano entrare in conflitto con gli obiettivi ecologici.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** sapere come i valori personali e sociali influenzano le decisioni relative alla sostenibilità.
- **Abilità:** essere in grado di valutare azioni e comportamenti in base a criteri di sostenibilità.
- **Attitudine:** riuscire ad adeguare il proprio comportamento per allinearlo ai valori della sostenibilità.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

3.1.2 Difendere l'equità

Descrittore: difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** comprendere gli impatti intergenerazionali delle decisioni relative allo sviluppo urbano.
- **Abilità:** essere in grado di progettare iniziative che tengano conto dell'equità e dell'inclusione sociale.
- **Attitudine:** attribuire valore all'equità e alla giustizia nell'allocatione delle risorse e nella partecipazione della comunità.

3.1.3 Promuovere la natura

Descrittore: riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.

Esempio di attività

Il gruppo partecipante mappa le infrastrutture verdi e blu nel quartiere, valuta la biodiversità e progetta interventi che valorizzino gli ecosistemi locali, ad esempio piccoli giardini urbani o corridoi di piante autoctone.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** comprendere l'importanza della biodiversità e del fatto che gli esseri umani fanno parte dei sistemi ecologici.
- **Abilità:** essere in grado di progettare interventi che ripristinino e proteggano gli ecosistemi naturali.
- **Attitudine:** rispettare e promuovere la salute della natura urbana.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

3.2 Accettare la complessità nella sostenibilità

3.2.1 Pensiero sistemico

Descrittore: affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

Esempio di attività

Le e gli studenti analizzano un sito urbano tenendo conto delle interazioni sociali, ecologiche e infrastrutturali, ad esempio l'interconnessione tra deflusso delle acque, spazi verdi e utilizzo da parte della comunità.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** sapere che gli ecosistemi urbani coinvolgono molteplici elementi interconnessi.
- **Abilità:** essere in grado di identificare e analizzare le interazioni tra i sistemi.
- **Attitudine:** apprezzare la complessità e le interdipendenze della sostenibilità urbana.

3.2.2 Pensiero critico

Descrittore: valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** avere consapevolezza del fatto che le affermazioni sulla sostenibilità prive di prove possono essere fuorvianti (greenwashing).
- **Abilità:** essere in grado di valutare le informazioni e di analizzare le argomentazioni relative alla sostenibilità.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

- **Attitudine:** accogliere il ragionamento basato su prove concrete anche quando mette in discussione convinzioni pregresse.

3.2.3 Definizione del problema

Descrittore: formulare le sfide attuali o potenziali come problemi legati alla sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e ambito geografico, al fine di individuare approcci adeguati ad anticipare e prevenire i problemi e per attenuare quelli già esistenti e adattarvisi.

Esempio di attività

Le e gli studenti definiscono una sfida urbana locale, ad esempio la perdita di spazi verdi, identificano le parti interessate e la classificano come semplice, complessa o intricata; quindi, propongono strategie di mitigazione o adattamento.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** saper distinguere i diversi tipi di problemi di sostenibilità.
- **Abilità:** essere in grado di definire e strutturare i problemi tenendo conto delle dimensioni temporali, spaziali e sociali.
- **Attitudine:** esplorare molteplici prospettive nell'inquadramento dei problemi.

3.3 Immaginare futuri sostenibili

3.3.1 Senso del futuro

Descrittore: immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito.

Esempio di attività

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Le e gli studenti creano insieme scenari per uno spazio urbano riqualificato, immaginando gli esiti migliori, peggiori e preferiti in termini di infrastrutture verdi, biodiversità e coesione sociale.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** comprendere i potenziali scenari futuri e le conseguenze degli interventi urbani.
- **Abilità:** essere in grado di modellare e visualizzare scenari alternativi.
- **Attitudine:** immaginare futuri sostenibili e innovativi.

3.3.2 Adattabilità

Descrittore: gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** essere consapevoli che le azioni umane hanno conseguenze ambientali incerte e complesse.
- **Abilità:** essere in grado di adeguare piani e soluzioni in base alle mutevoli condizioni.
- **Attitudine:** provare strategie alternative e abbandonare pratiche non sostenibili.

3.3.3 Pensiero esplorativo

Descrittore: adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.

Esempio di attività

Le e i partecipanti sperimentano la combinazione di tetti verdi, giardini pluviali e installazioni artistiche per testare soluzioni creative per i microclimi urbani.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

- **Conoscenza:** essere consapevoli che i problemi di sostenibilità richiedono approcci interdisciplinari.
- **Abilità:** essere in grado di integrare conoscenze provenienti da diverse discipline nella progettazione di soluzioni.
- **Attitudine:** impegnarsi nella sperimentazione creativa e nell'esplorazione con mente aperta.

3.4 Agire per la sostenibilità

3.4.1 Agentività politica

Descrittore: orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** conoscere le politiche che attribuiscono la responsabilità per i danni ambientali (ad es., "chi inquina paga").
- **Abilità:** saper identificare le parti interessate rilevanti per influenzare le decisioni sostenibili.
- **Attitudine:** richiedere che si risponda delle pratiche non sostenibili.

3.4.2 Azione collettiva

Descrittore: agire per il cambiamento in collaborazione con le altre persone.

Esempio di attività

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Le e gli studenti organizzano una riprogettazione partecipativa di un cortile scolastico o di un parco locale, collaborando tra loro e con i membri della comunità e le autorità locali.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** sapere come collaborare con figure eterogenee per promuovere la sostenibilità.
- **Abilità:** saper facilitare processi inclusivi e collaborativi.
- **Attitudine:** impegnarsi collettivamente per contrastare i comportamenti non sostenibili.

3.4.3 Iniziativa individuale

Descrittore: individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.

Esempio di attività

Le e gli studenti monitorano la biodiversità locale o la qualità dell'acqua e mettono in atto piccoli interventi personali, come la piantumazione di specie autoctone o campagne di riduzione dei rifiuti.

Esempio di conoscenza, abilità e attitudine:

- **Conoscenza:** essere consapevoli che le azioni preventive sono necessarie per la protezione dell'ecosistema (principio di precauzione).
- **Abilità:** essere in grado di agire in modo responsabile in situazioni di incertezza per minimizzare l'impatto ambientale.
- **Attitudine:** sapere di poter influenzare individualmente un cambiamento sostenibile.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Il ruolo del gruppo partecipante in relazione al quadro GreenComp

I laboratori sono progettati in modo che ogni attività si ricolleghi in modo diretto alle competenze GreenComp:

- La progettazione di un corridoio verde o di un'infrastruttura blu si ricollega direttamente al pensiero orientato alla ricerca e all'adattabilità.
- I progetti collaborativi con i membri della comunità sviluppano le capacità di azione collettiva.
- Riflettere sugli impatti ecologici e promuovere soluzioni rafforza l'iniziativa individuale e l'impegno per la sostenibilità.

Questo approccio strutturato garantisce che i laboratori non siano semplici esercizi didattici, ma esperienze attive e orientate alle competenze che preparano le e gli studenti ad affrontare sfide complesse e reali in materia di sostenibilità.

4. Pianificazione e attuazione dei progetti

Questo capitolo fornisce indicazioni al personale educativo su come progettare, pianificare e realizzare i progetti dei laboratori, integrando le competenze GreenComp e garantendo al contempo una partecipazione significativa delle e degli studenti e un impatto concreto sulla realtà.

4.1 Pianificazione e analisi del contesto

Prima di avviare un laboratorio, è fondamentale comprendere il contesto urbano locale, comprese le condizioni ecologiche, sociali e infrastrutturali. Il corpo docente ha il compito di guidare le classi nell'individuazione delle sfide e delle opportunità locali:

- Valutazione urbana: identificare le infrastrutture verdi e blu, gli spazi pubblici, le reti sociali e le parti interessate della comunità.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

- Definizione del problema: individuare le sfide legate alla sostenibilità, quali l'inadeguatezza degli spazi pubblici, la perdita di biodiversità o le disuguaglianze sociali.
- Coinvolgimento delle parti interessate: coinvolgere le autorità locali, le ONG e i membri della comunità per definire insieme obiettivi e opportunità.

Attraverso questo processo, le e gli studenti possono sviluppare un pensiero orientato alla ricerca, imparando a raccogliere, analizzare e sintetizzare dati provenienti da fonti multiple e collegando le prospettive ecologiche, sociali e tecniche.

4.2 Progettazione e ideazione

Nella fase di progettazione, il gruppo partecipante sviluppa in modo collaborativo potenziali interventi. Il personale educativo facilita il brainstorming strutturato, la pianificazione di scenari e la prototipazione iterativa:

- Enfatizzare l'adattabilità incoraggiando le e gli studenti a considerare soluzioni alternative, compromessi e incertezze.
- Introdurre i concetti di armonia tra essere umano e natura per aiutare le e gli studenti a progettare interventi che migliorino la consapevolezza ecologica e rafforzino i legami tra le persone e la natura.
- Incoraggiare la creatività nel collegare le infrastrutture verdi e blu alle esigenze locali, ad esempio giardini pluviali, parchi di quartiere o tetti verdi gestiti dalla comunità.

In questa fase vengono esercitate competenze quali la definizione del problema, il pensiero esplorativo e l'azione collettiva, e vengono coltivate attitudini quali l'apertura, la flessibilità e la responsabilità ecologica.

4.3 Attuazione e coinvolgimento urbano

Le e gli studenti passano dalla fase di pianificazione all'azione, testando, simulando o presentando i propri interventi in contesti urbani reali. Le attività possono includere azioni sperimentali, monitoraggio ambientale o collaborazione con parti interessate e istituzioni

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

locali. Attraverso la responsabilità collettiva e individuale, il gruppo sperimenta la partecipazione civica e applica nella pratica le conoscenze, le abilità e le attitudini legate alla sostenibilità.

5 scenari pratici

Scenario 1: mappatura e analisi del quartiere

Le e gli studenti mappano sistematicamente un'area urbana locale, identificando gli spazi verdi e d'acqua, i servizi pubblici, i punti di aggregazione sociale e le lacune infrastrutturali. Avvalendosi di osservazioni sul campo, interviste e sistemi GIS o mappe schematiche, analizzano le interdipendenze ecologiche, sociali ed economiche. Questa attività rafforza il pensiero orientato alla ricerca e getta le basi per proposte progettuali informate.

Scenario 2: progettazione di un piccolo parco

Il gruppo partecipante progetta in modo collaborativo un piccolo lotto libero trasformandolo in un piccolo parco urbano, tenendo conto della biodiversità, della gestione delle risorse idriche, dell'accessibilità e delle esigenze della comunità. Il gruppo realizza i prototipi servendosi di materiali riciclati, collegando così le competenze pratiche di riciclo creativo alla progettazione ecologica. Questo scenario sviluppa la creatività, l'adattabilità e l'impegno per la sostenibilità.

Scenario 3: soluzioni idriche urbane

Le e gli studenti valutano i problemi relativi al deflusso, alla ritenzione e al drenaggio delle acque all'interno dell'ambiente scolastico o delle strade locali. Progettano e testano interventi quali giardini pluviali, bacini di ritenzione o superfici permeabili utilizzando modelli o simulazioni. Questa attività promuove la risoluzione dei problemi, il pensiero critico e le competenze di progettazione iterativa, favorendo al contempo la consapevolezza dell'impatto ecologico e sociale della gestione delle acque urbane.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Scenario 4: progetti partecipativi per gli spazi pubblici

Le e i partecipanti sviluppano in modo collaborativo delle idee per spazi condivisi nelle scuole o nei quartieri, tra cui orti urbani, sedute flessibili o installazioni artistiche comunitarie. Interagiscono tra loro e con docenti, soggetti interessati locali e autorità per raccogliere valutazioni e rifinire i progetti. Questo scenario pone l'accento sull'azione collettiva, l'impegno civico e la pianificazione collaborativa, mostrando come le pratiche urbane sostenibili possano essere implementate in contesti reali.

Scenario 5: mappatura del patrimonio e idea di riutilizzo adattivo

Le e gli studenti effettuano un percorso a piedi alla scoperta del patrimonio culturale per individuare siti di rilevanza culturale o storica (ad esempio, un vecchio edificio industriale, un ex mercato o un cortile tradizionale). Tracciano una mappa delle condizioni del sito, raccolgono brevi testimonianze dalle persone residenti e analizzano gli usi attuali e le sfide. A partire da queste basi, sviluppano un'idea di riutilizzo adattivo (come un micro-orto comunitario, uno spazio culturale temporaneo o un'area pubblica a basso impatto) che rispetti il patrimonio del sito rispondendo al contempo alle attuali esigenze urbane. I risultati includono una mappa semplice, una bozza del progetto e una breve motivazione che spieghi la connessione tra patrimonio culturale, sostenibilità e valore per la comunità.

6. Valutazione, sostenibilità e linee guida per il personale educativo

I laboratori di rigenerazione urbana mirano non solo a trasmettere conoscenze, ma anche a promuovere cambiamenti duraturi nella comprensione, negli atteggiamenti e nei comportamenti delle studentesse e degli studenti riguardo allo sviluppo urbano sostenibile. Questo capitolo affronta la valutazione dei risultati di apprendimento, l'impatto a lungo termine e la sostenibilità dei progetti, nonché le indicazioni pratiche per il corpo docente.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

6.1 Valutazione dei laboratori e del gruppo partecipante

La valutazione opera su più livelli. Da un lato, il gruppo partecipante riflette sulle proprie esperienze e documenta i propri progetti; dall'altro, il personale docente osserva il lavoro di squadra, i processi di risoluzione dei problemi e l'applicazione dei metodi di ricerca e progettazione negli interventi, valutando in che misura le e gli studenti abbiano sviluppato competenze in linea con GreenComp nelle aree Conoscenza, Abilità e Attitudine. L'obiettivo è rendere visibili i progressi nell'apprendimento, riconoscere i punti di forza individuali e identificare le aree di miglioramento, promuovendo al contempo una cultura dell'apprendimento riflessiva e adattiva.

Nell'allegato è presente una **griglia di valutazione completa**, allineata a **tutte e quattro le aree di competenza GreenComp** e alle relative sotto-competenze.

La griglia integra **Conoscenze, Abilità e Attitudini** e può essere utilizzata per la valutazione basata su progetti, presentazioni, portfolio o relazioni finali di laboratorio.

6.2 Sostenibilità e impatto a lungo termine

La sostenibilità va oltre i risultati immediati dei progetti. Le e gli studenti imparano che le loro azioni possono influenzare direttamente gli ecosistemi urbani e che una trasformazione duratura richiede collaborazione, perfezionamento iterativo e impegno a lungo termine. I progetti possono estendersi alla cura continua degli spazi verdi e blu, a sperimentazioni su piccola scala o a iniziative basate sulla comunità. Anche se vincoli esterni, quali barriere burocratiche o finanziarie, limitano la piena attuazione, le idee, i progetti e le strategie sviluppate mantengono il loro valore come modelli trasferibili, fornendo spunti per le politiche, la ricerca e gli interventi futuri.

6.3 Linee guida per il personale educativo

Il corpo docente svolge un ruolo fondamentale per il successo dei laboratori, in quanto fornisce supporto metodologico, mette in contatto le e gli studenti con figure esperte locali, autorità e ONG e traduce i concetti scientifici in esperienze di apprendimento concrete. Inoltre, garantisce che le attività siano sempre flessibili e sensibili alle condizioni locali,

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

tenendo conto delle differenze nelle conoscenze pregresse, nelle risorse e nelle sfide impreviste. Le migliori pratiche includono la definizione di obiettivi chiari per i progetti, la promozione di processi iterativi e riflessivi e l'integrazione di opportunità strutturate per la valutazione e l'autovalutazione del gruppo partecipante.

6.4 Risultati concreti e contributi concettuali

Il risultato finale di un laboratorio di rigenerazione urbana consiste in una serie di risultati di progetto ben documentati che integrano considerazioni ecologiche, sociali ed economiche:

- Progetti concettuali per infrastrutture verdi e blu, quali parchi, foreste urbane, giardini pluviali o sistemi di ritenzione idrica.
- Quadri partecipativi per l'uso sostenibile degli spazi pubblici e il coinvolgimento della comunità.
- Idee di pianificazione integrata che affrontano la biodiversità, l'adattamento climatico e l'inclusività sociale.
- Strategie basate su scenari per uno sviluppo urbano resiliente in condizioni di incertezza e compromessi.

Questi risultati hanno un valore duraturo che va oltre l'attuazione immediata; forniscono infatti approfondimenti basati su dati concreti e informati dalla pratica che possono guidare progetti successivi, orientare le politiche locali o fungere da risorse didattiche. Generando sia piani tangibili che conoscenze concettuali, le e gli studenti contribuiscono in modo significativo alla trasformazione urbana sostenibile, consolidando al contempo competenze quali il pensiero critico, la risoluzione creativa dei problemi, la pianificazione adattiva e la responsabilità civica. In sintesi, i laboratori di rigenerazione urbana producono un duplice risultato: soluzioni concettuali attuabili per la sostenibilità urbana e lo sviluppo delle capacità delle e dei discenti di orientarsi, influenzare e trasformare sistemi urbani complessi. Questo duplice obiettivo garantisce che i laboratori servano sia a scopi educativi immediati sia a una rilevanza sociale a lungo termine.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

Allegato

Griglia di valutazione - Laboratori di rigenerazione urbana (allineati a GreenComp)

Livelli di apprendimento

- 4 – Avanzato:** dimostra una competenza completa, integrata e riflessiva (conoscenza, abilità e attitudine evidenti).
- 3 – Buono:** dimostra una competenza solida e coerente con lacune minori.
- 2 – Base:** dimostra una competenza parziale; l'applicazione rimane limitata o incoerente.
- 1 – Sufficiente:** dimostra una competenza minima o frammentaria.

Come utilizzare la griglia di valutazione

La griglia può essere applicata all'intero processo di apprendimento, per valutare proposte di progetto, concetti progettuali quali corridoi verdi, infrastrutture blu o interventi a favore della biodiversità, nonché presentazioni alla comunità, portfolio di riflessione, relazioni finali e prototipi sviluppati. In questo modo, la valutazione non si limita ai risultati finali, ma accompagna l'intero ciclo di indagine, progettazione, attuazione e riflessione.

Inoltre, la griglia supporta la valutazione basata sulle competenze rendendo i risultati di apprendimento trasparenti e direttamente collegati al quadro di riferimento GreenComp. Può essere utilizzata per l'autovalutazione e la valutazione tra pari, per incoraggiare le e gli studenti a riflettere in modo critico sulla propria crescita e sui processi collaborativi. Allo stesso tempo, consente sia la valutazione formativa (fornendo un riscontro continuo durante il laboratorio) che la valutazione sommativa al termine di una fase del progetto. Collegando esplicitamente le attività alle competenze GreenComp, la griglia garantisce un allineamento costruttivo tra gli interventi pratici negli spazi urbani e gli obiettivi di apprendimento più ampi in materia di sostenibilità.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

1. Incarnare i valori della sostenibilità

Competenza	4 – Livello avanzato	3 – Livello buono	2 – Livello base	1 – Livello sufficiente
Attribuire valore alla sostenibilità	Riflette in modo critico sui valori personali e sociali; allinea chiaramente le decisioni ai principi di sostenibilità e adatta il proprio comportamento di conseguenza.	Riflette sui valori e, in linea di massima, allinea le decisioni relative ai progetti ai principi di sostenibilità.	Mostra una consapevolezza di base dei valori di sostenibilità, ma la riflessione o l'allineamento sono limitati.	Riconoscimento limitato dei valori di sostenibilità; nessuna riflessione chiara.
Difendere l'equità	Integra sistematicamente la giustizia intergenerazionale, l'equità e l'inclusione nella progettazione e nel processo decisionale del progetto.	Prende in considerazione l'equità e l'inclusione nella maggior parte degli aspetti del progetto.	Menziona l'equità ma la applica in modo incoerente.	Poca o nessuna considerazione per l'equità o la giustizia.
Promuovere la natura	Dimostra una profonda consapevolezza ecologica; progetta interventi che ripristinano o rigenerano attivamente gli ecosistemi.	Progetta interventi che proteggono o migliorano gli ecosistemi locali.	Riconosce gli aspetti ecologici, ma con un'integrazione limitata nella progettazione.	Consapevolezza minima dell'interdipendenza ecologica.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

2. Accettare la complessità nella sostenibilità

Competenza	4 – Livello avanzato	3 – Livello buono	2 – Livello base	1 – Livello sufficiente
Pensiero sistemico	Analizza in modo approfondito le interconnessioni sociali, ecologiche e tecniche nel tempo e su diverse scale; identifica i circuiti di retroazione e i compromessi.	Identifica le interazioni tra più sistemi e spiega le interdipendenze chiave.	Riconosce alcuni elementi interconnessi, ma l'analisi rimane lineare.	Affronta il problema in modo isolato, senza una visione sistemica.
Pensiero critico	Valuta in modo critico le prove, individua i presupposti e il greenwashing e riflette sui propri bias.	Valuta le informazioni e mette in discussione le affermazioni non supportate.	Accetta le informazioni con un livello limitato di critica o riflessione.	Mostra scarsa capacità di valutazione critica delle informazioni.
Definizione del problema	Definisce chiaramente le sfide della sostenibilità tenendo conto delle parti interessate, della scala spaziale/temporale e della complessità (semplice/complessa/estrema).	Definisce il problema prestando attenzione al contesto e alle parti interessate.	Definisce il problema in modo restrittivo, con una consapevolezza contestuale limitata.	Definizione del problema poco chiara o incompleta.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

3. Immaginare futuri sostenibili

Competenza	4 – Livello avanzato	3 – Livello buono	2 – Livello base	1 – Livello sufficiente
Senso del futuro	Elabora diversi scenari futuri basati su dati concreti e definisce percorsi verso un futuro sostenibile auspicabile.	Elabora scenari alternativi plausibili con alcune mosse strategiche.	Immagina un unico scenario futuro con una giustificazione limitata.	Capacità limitata di immaginare futuri alternativi.
Adattabilità	Dimostra flessibilità; adatta le strategie in risposta all'incertezza, alla valutazione o a nuovi dati.	Mostra disponibilità a modificare i piani quando necessario.	Adatta i piani con riluttanza o solo quando richiesto.	Approccio rigido; resiste al cambiamento nonostante le nuove informazioni.
Pensiero esplorativo	Integra in modo creativo conoscenze interdisciplinari; sperimenta soluzioni innovative e relazionali.	Combina conoscenze provenienti da diverse discipline nella progettazione delle soluzioni.	Integrazione interdisciplinare limitata.	Nessuna traccia di pensiero creativo o interdisciplinare.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

4. Agire per la sostenibilità

Competenza	4 – Livello avanzato	3 – Livello buono	2 – Livello base	1 – Livello
Agentività politica	Identifica le strutture di governance, le responsabilità e i meccanismi di rendicontazione; propone azioni realistiche di advocacy o politiche.	Riconosce i principali soggetti interessati e le politiche rilevanti.	Consapevolezza limitata della responsabilità politica o del contesto politico.	Nessun riconoscimento delle strutture di governance o di rendicontazione.
Azione collettiva	Facilita attivamente la collaborazione inclusiva; dimostra un forte spirito di squadra e responsabilità condivisa.	Lavora efficacemente in team e contribuisce alla collaborazione.	Partecipa al lavoro di gruppo, ma con scarsa iniziativa.	Coinvolgimento minimo nei processi collaborativi.
Iniziativa individuale	Dimostra un impegno proattivo; contribuisce in modo autonomo con azioni significative in materia di sostenibilità che vanno oltre i requisiti minimi.	Si assume le proprie responsabilità e contribuisce in modo affidabile alle attività del progetto.	Porta a termine i compiti assegnati, ma mostra scarsa iniziativa.	Si affida fortemente agli altri; contributo autonomo minimo.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.



Contatti

www.upspace-project.eu

Coordinatore di progetto

CESIE ETS
Via Roma 94
Palermo, Italia
Tel.: +39 091 616 4224
cesie.org

Partner del consorzio



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

UPSPACE - Upcycling and Regeneration of urban Space for green skills.

Ref. Number: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249480

www.upspace-project.eu



Scuola elementare „Mihailo Petrović Alas“, Belgrado



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono tuttavia al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ -INDIRE. Né l'Unione Europea né l'amministrazione erogatrice possono esserne ritenute responsabili.

UPSPACE - Upcycling and Regeneration of urban Space for green skills.

Ref. Number: 2024-1-IT02-KA220-SCH-000249480

www.upspace-project.eu